



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giorgio Arcoleo"

Via Madonna della Via, n. 161 – 95041 Caltagirone (CT)

Tel. 0933-27498 Fax 0933-56493

e-mail: ctic822006@istruzione.it PEC: ctic822006@pec.istruzione.it

Cod.mecc. CTIC822006

Cod.Fiscale 82002460879

sito web: www.icarcoleo.gov.it

VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO DELL'I.C. "G. ARCOLEO" DI CALTAGIRONE

VERBALE N. 5

A.S. 2014/2015

Il giorno 25/02/2015, alle ore 16.00, nell'Aula Magna del Plesso Fisicara dell'I.C. "G. ARCOLEO" DI CALTAGIRONE, regolarmente convocato, si è riunito il collegio dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado in seduta plenaria.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Proposta di Deroga art. 11, comma 1, D.Lgs. 59/2004 – art. 2, comma 10, D.P.R. 122/2009;
3. Costituzione Unità di Autovalutazione prevista dalla Circolare Ministeriale n° 47 del 21/10/2014 relativa al Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013);
4. Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo (C.M. n. 3 del 13/02/2015);
5. Varie ed eventuali.

Presiede il dirigente scolastico prof. Orazio Barbagallo, coadiuvato con funzioni di segretario dalla prof.ssa Maria Vittoria Marino.

Si passa quindi all'appello nominale dei presenti.

Per la scuola dell'infanzia risultano assenti i docenti (contrassegnati con A):

ARCIDIACONO MARIA AGATA		IANNELLO CARMELA	A
BAGGIONE PAOLA		MANCUSO ROBERTO	
BONANNO ORNELLA		MARTORANA MARIA ROSALBA	
BRUGNONE APOLLONIA SABINA	A	MONTAGNA SABINA	
CANNIZZARO ANGELA TIZIANA		MONTEMAGNO GAETANA	
COLOMBA ANGELA		SAPORITO CATERINA	
DE FRANCISCI VINCENZA		SCARCIOFALO ANTONELLA	
GAGLIANO CATERINA		SPAMPINATO MARIA	

SUPLENTI

CUNSOLO CARMELINA			

Per la scuola primaria risultano assenti i docenti (contrassegnati con A):

ALARIO EVELINA	A	GIARRUSSO MARIA	
ALEO GIACOMA	A	GIGLIONE PARMA	A
ASCANIO MARIA		GIULIANO MARIA	

BLAZZO MARIA CARMELA		MARTINES ANNALISA	
BRANCIFORTI FIORENZA		NAVARRA VALERIA	
BUSA' BENVENUTA		NOTARO LUCIA	
BUSACCA GIUSEPPA		PALAZZO AGATINA	
BUSACCA TERESA		POLIZZI ANGELA	
CURSALE AUSILIA		RAGUSA MARIA	
FERRAUTO MARIA	A	RAZZA CINZIA	
FRASCA ELISA		SAMMARTINO MARIA	
GAGGIA STEFANIA		SAVATTERI ANNA	
GAGLIANO ROSARIA	A	SICILIANO ROSARIO	
GIARRUSSO IRENE		VONA SEBASTIANA	

SUPPLENTI			

Per la scuola secondaria di primo grado risultano assenti i docenti (contrassegnati con A):

ALARIO DANIELA		GIUFFRIDA LOREDANA	
ALBERGHINA ANNA		LICATA SANDRO LIONELLO	
ASARO ADRIANA		LO BASSO GIUSEPPA	
AVERSA ANTONELLA		LO PRESTI LUCILLA	
BARBERIO DIEGO	A	MARCINNO' ANNA MARIA	
BIFFARA PALMA	A	MARINO MARIA VITTORIA	
BORDIERI FABIANA		MILAZZO PATRIZIA	
CALI' SANTINA		NAPOLITANO SABATINO	
CARUSO SANTA ALESSANDRA	A	PEDI STEFANIA	
COCO MAURO	A	REGALBUTO CARMELA	
CASTAGNA ANNA		SCACCIANOCE FABIO	
CUCUZZA MARILENA		SORRENTI ANTONELLA	
DI BELLA MARIANGELA		SPAMPINATO ELVIRA	
FIORITO GIOVANNA I. M.		VARONCELLI SABRINA	A
GATTO PATRIZIA		ZIMONE CONCITA	
GIANGRANDE GIUSEPPE			

SUPPLENTI			

Accertata la presenza del numero legale e valutata la regolarità della seduta, il presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 1

Approvazione del verbale della seduta precedente

Considerato che non sono pervenute richieste di rettifiche da apportare al verbale della seduta precedente, lo stesso viene considerato approvato all'unanimità.

Punto 2

Proposta di Deroga art. 11, comma 1, D.Lgs. 59/2004 – art. 2, comma 10, D.P.R. 122/2009

VISTO l'art. 11, comma 1, del D.Lgs 59/2004;

VISTO l'art. 2, comma 10, del D.P.R. 122/2009;

CONSIDERATO che, nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;

PRESO ATTO che per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Il Collegio dei docenti, ai fini per la validazione dell'anno scolastico per la valutazione degli allievi, con **delibera n. 14**, all'unanimità, decide di adottare i seguenti criteri:

1. il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale;
2. in casi eccezionali, per assenze debitamente documentate, si può derogare al suddetto limite a condizione, comunque, che le assenze complessive non raggiungano una percentuale tale da pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;
3. allo scopo di garantire un'uniformità tra i diversi consigli di classe, si indica tale percentuale nell'ordine del 35% del totale. Superata tale soglia, il consiglio di classe può ancora decidere di validare l'anno scolastico, ma in casi del tutto eccezionali e per alunni in situazione di dispersione scolastica. Tale decisione dovrà essere, in ogni caso, documentata e motivata;
4. le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:
 - Malattia certificata;
 - Gravi problemi familiari;
 - Partecipazione a competizioni agonistiche riconosciute (sportive, musicali ecc...);
 - Assenze per motivi religiosi;
 - Recupero della frequenza, ovverosia passaggio da una situazione di frequenza saltuaria ad una situazione di frequenza assidua nel corso del periodo successivo e/o secondo quadrimestre.

Punto 3

Costituzione Unità di Autovalutazione prevista dalla Circolare Ministeriale n. 47 del 21/10/2014 relativa al Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013)

Il Dirigente Scolastico comunica che con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il **Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione (SNV)** in materia di istruzione e formazione. Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, l'S.N.V. valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione.

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione.

Nel regolamento sono definiti i soggetti e le finalità dell'SNV e sono descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche:

- 1) analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;
- 2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento;

b) valutazione esterna:

- 1) individuazione da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo;

- 2) visite dei nuclei di cui al comma 2, secondo il programma e i protocolli di valutazione adottati dalla conferenza ai sensi dell'articolo 2, comma 5;
- 3) ridefinizione da parte delle istituzioni scolastiche dei piani di miglioramento in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei;

c) azioni di miglioramento:

- 1) definizione e attuazione da parte delle istituzioni scolastiche degli interventi migliorativi anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali. Tale collaborazione avviene nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili e senza determinare nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica;

d) rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche:

- 1) pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

Con la Direttiva Ministeriale n. 11 del 18/09/2014 sono state individuate le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione. In essa sono, altresì, stabilite le modalità di avvio, con la relativa tempistica, e le azioni di accompagnamento necessarie per consentire a tutte le scuole, anche a quelle che non hanno ancora attivato, nell'ambito della loro autonomia, processi di autovalutazione, di predisporre gradualmente strumenti organizzativi e di acquisire competenze adeguate per il pieno sviluppo del procedimento di valutazione.

L'idea di fondo alla base della Direttiva è quella di favorire, in ogni fase della valutazione e fin dal suo avvio, un coinvolgimento attivo e responsabile delle scuole, fuori da logiche di mero adempimento formale. Un buon processo valutativo, infatti, consente a ciascuna istituzione scolastica di regolare e qualificare il proprio servizio educativo.

A partire dal corrente anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (Statali e paritarie) saranno coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione. L'approccio sarà graduale e per fasi temporali successive, proprio perché per la prima volta e in tutte le scuole si introdurranno nuovi strumenti di lavoro.

N.	FASI	ATTORI	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1.a.	AUTOVALUTAZIONE	Tutte le scuole			
1.b.	VALUTAZIONE ESTERNA	Circa 800 scuole all'anno			
1.c.	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	Tutte le scuole			
1.d.	RENDICONTAZIONE SOCIALE	Tutte le scuole			

Nel corso del primo semestre 2015, tutte le istituzioni scolastiche elaboreranno, attraverso un modello *online*, il Rapporto di autovalutazione (RAV), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

La prima attività a cura delle istituzioni scolastiche è rappresentata dalla compilazione di un "Questionario Scuola" attraverso l'inserimento di dati entro il 28 Febbraio 2015. Tali dati saranno

elaborati dall'INVALSI e successivamente restituiti alla scuola, entro la fine di marzo p.v., unitamente a valori di riferimento esterni (*benchmark*) e ad altre informazioni già disponibili nel sistema informativo del Ministero all'interno della Piattaforma operativa unitaria in cui sarà prodotto il Format del RAV.

Per l'elaborazione del RAV, la circolare n. 47 del 21/10/2014 prevede per le scuole la formazione di un'unità di autovalutazione, costituita preferibilmente dal dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio dei Docenti decide all'unanimità dei presenti, con **delibera n. 15**, di costituire la seguente unità di autovalutazione:

- Barbagallo Orazio Dirigente scolastico
- Marino Maria Vittoria Collaboratore Vicario del D.S.
- Sammartino Maria Responsabile scuola primaria
- Bordieri Fabiana F.S. valutazione scuola secondaria di primo grado
- Palazzo Agatina F.S. valutazione scuola primaria
- Alario Daniela Docente di scuola secondaria di primo grado
- Giarrusso Irene Docente di scuola primaria
- Aversa Antonella F.S. alunni BES

Punto 4

Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo (C.M. n. 3 del 13/02/2015)

Il Dirigente Scolastico comunica che è stata emanata la C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015, relativa alla "Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione".

Come è noto l'ordinamento scolastico vigente (DPR n. 122/2009) prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria.

Nelle more dell'adozione di un modello di certificazione nazionale, previsto dalla norma, è stato consentito ad ogni istituzione scolastica di adottare strumenti certificativi elaborati autonomamente in ogni realtà territoriale.

Ora, la Circolare sopra richiamata propone a tutte le scuole due distinti modelli di certificazione delle competenze, per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, corredati di apposite "Linee guida" per la loro compilazione, per una adozione graduale e sperimentale, attesa la loro natura di "documento di lavoro" non ancora formalizzato sul piano normativo. La sperimentazione consentirà di raccogliere elementi di validazione della nuova ipotesi, al fine di giungere ad una versione definitiva validata e condivisa con le scuole, per la successiva traduzione in atto normativa generalizzato ed obbligatorio.

Le scuole del primo ciclo possono aderire al progetto di sperimentazione sui nuovi modelli di certificazione tramite comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza, entro il 20 marzo 2015.

L'adesione al percorso sperimentale comporta:

- la costituzione di un gruppo di progetto con il compito di supervisionare il processo di adozione dei nuovi strumenti e di promuovere lo sviluppo di adeguate iniziative di ricerca, formazione,

documentazione, anche nell'ambito delle "misure di accompagnamento" delle Indicazioni 2012 (CM n. 49/2014);

- una adeguata informazione ai genitori circa il significato "formativo" dei nuovi strumenti di certificazione delle competenze e la loro complementarietà con gli ordinari strumenti di valutazione;
- l'analisi dell'impatto dei nuovi strumenti e le sue ricadute sull'attività progettuale, didattica e valutativa "ordinaria" posta in essere dalla scuola.
- l'eventuale adozione, previa deliberazione del collegio dei docenti, al termine del corrente a. s. 2014-2015 dei nuovi modelli di certificazione (classe quinta primaria e classe terza secondaria di I grado) da parte delle classi dell'istituto che intendono utilizzare il modello sperimentale.

Il Collegio dei Docenti, dopo ampia e approfondita discussione, con **delibera n.16**, all'unanimità dei presenti, decide di adottare i nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze. Decide, altresì, di costituire il gruppo di progetto previsto dalla C.M. sopra menzionata con le seguenti unità:

- Barbagallo Orazio Dirigente scolastico
- Sammartino Maria Responsabile scuola primaria
- Giarrusso Irene Docente di scuola primaria
- Alario Daniela Docente di scuola secondaria di primo grado
- Zimone Concita Responsabile Dipartimento lettere - religione
- Spampinato Elvira Responsabile Dipartimento area scientifico tecnologica
- Marcinnò Anna Responsabile Dipartimento Lingue Straniere
- Gatto Patrizia Responsabile Dipartimento area artistico musicale motoria
- Marino Maria Vittoria Responsabile Dipartimento Strumento musicale

Punto 4 **Varie ed eventuali**

Nulla da rilevare.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 17.15.

Redatto		<i>Approvato</i>
Il Segretario del collegio _____	Il Presidente del collegio _____	Dal Collegio dei docenti nella seduta del _____